

Calendario Eventi

La “Festa Bella”

Antica rievocazione della Passione di Gesù nata nel 1693, che si svolge il Venerdì Santo di Pasqua con cadenza triennale e che ancora oggi rappresenta uno degli eventi religiosi e culturali più importanti del territorio.



Serravalle DeGusto

Evento enogastronomico che anima le strade del borgo medievale di Serravalle Pistoiese il 25 aprile di ogni anno, con degustazioni di vini e olio provenienti dalle colline del Montalbano e non solo.



Torneo dei Rioni

Storica competizione di calcio a cinque che vede sfidarsi tra loro i rioni: Casale Centro, Catavoli, Forti, Abbaino La Brizza, Ponte Stella, Cantagrillo, Masotti e Serravalle.

Serravalle Rock

Festival dedicato alle band emergenti del panorama rock, che tutti gli anni, nell'ultimo weekend del mese di luglio, promuove il meglio della scena indipendente italiana e ospita artisti di calibro internazionale, come Vök, Priest, Holy Nothing, Louise Lemón e You Know Who.



Blues Clinics

Nel mese di luglio si svolgono a Serravalle i Blues Clinics, un evento formativo-musicale che prevede l'esibizione degli allievi dei corsi sui palchi allestiti all'interno del borgo.

Serravalle Opera

Festival lirico che si svolge alla fine di giugno nella splendida cornice della Rocca Nuova, con proposte tratte dai grandi capolavori del repertorio classico operistico.

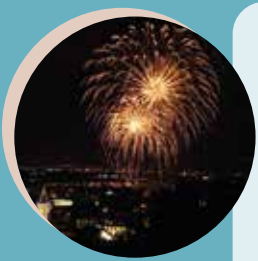
Feste Patronali – San Rocco, Sacro Cuore, Beata Vergine del Carmelo e Santa Lucia

Nelle frazioni di Castellina, Ponte di Serravalle e Vinacciano si svolgono ogni anno i festeggiamenti in onore dei rispettivi santi protettori: San Rocco, il 16 agosto a Castellina, il Sacro Cuore, il 2 giugno a Ponte di Serravalle, la Beata Vergine del Carmelo, il 16 luglio, e Santa Lucia, il 13 dicembre, a Vinacciano.



Festeggiamenti di San Lodovico

Santo patrono del borgo di Serravalle, secondo la leggenda, San Lodovico avrebbe salvato nel 1306 il borgo assediato dall'esercito lucchese, apparendo sugli spalti del castello, avvolto in una nube luminosa, e scacciando l'esercito nemico. Il 19 agosto di ogni anno, dopo lunghi festeggiamenti, si tiene una processione in costume medievale per le vie del paese e lo spettacolo pirotecnico conclusivo all'interno della Rocca Nuova.



Fiera di Casalguidi

La Fiera di Casalguidi è una manifestazione che ha luogo a metà di settembre, e più precisamente il terzo lunedì del mese, giorno dedicato in origine all'antica Fiera del Bestiame, ultimo mercato della zona prima della stagione invernale. Nel corso del tempo si è arricchita sempre di più, anche grazie ai numerosi eventi serali che animano la piazza. Durante questi giorni si svolge anche la tradizionale Festa dell'Uva con una sfilata di carri allegorici.

Serravalle Jazz

Una delle manifestazioni di maggiore richiamo in ambito jazz, che si tiene alla Rocca di Castruccio nel mese di agosto. I concerti serali di musicisti di profilo internazionale sono preceduti da interessanti seminari che si tengono presso l'Ex Oratorio della Vergine Assunta.



Rievocazioni storiche - Assedio alla Rocca, Cena medievale di Castellina e Palio di San Lodovico

Nell'area di Serravalle, sono tre le più importanti rievocazioni storiche che interessano la zona:

Assedio alla Rocca, rievocazione medievale che ripropone lo storico assedio del 1302 da parte delle truppe fiorentine e lucchesi, con ricostruzioni di accampamenti, attività dell'epoca, vestizioni di cavalieri, combattimenti, utilizzo di macchine d'assedio, lanci infuocati e processi storici. La Cena Medievale di Castellina, che si svolge ogni anno in occasione dei festeggiamenti di San Rocco. Il Palio dei Mercenari (17 agosto) e il Palio di San Lodovico (18 agosto), tradizionale sfida arcieristica tra i rioni di Serravalle, Ponte di Serravalle, Castellina e Masotti per aggiudicarsi il cosiddetto “Cencio”.



Info Utili

Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza Magrini 3, Serravalle Pistoiese - 0573 917308
turismo@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Ufficio Cultura

Via Garibaldi 54, Serravalle Pistoiese - 0573 917206/218
cultura@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Biblioteca

Piazza Vittorio Veneto, Casalguidi - 0573 917414
biblioteca@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Polizia Municipale

via San Lodovico 2, Serravalle Pistoiese - 0573 917225 / 328 0411511

Stazione dei Carabinieri Casalguidi-Cantagrillo

via Matteotti 34, Casalguidi - 0573 527004

Stazione dei Carabinieri Masotti - Serravalle Pistoiese

via Provinciale Lucchese 177, Masotti - 0573 51002

Numero Emergenza – Pronto intervento 112

Misericordia Casalguidi 0573 526196

Misericordia Masotti 0573 919321

Croce Verde 393 6615155

Farmacie

Via Provinciale Lucchese 22, Masotti - 0573 919138

Via Provinciale Montalbano 371/A, Casalguidi - 0573 929216

Via Provinciale Montalbano 6/8, Cantagrillo - 0573 526879

Poste

Via S. Ludovico 4, Serravalle P.se - 0573 919037

Via Renato Fucini 4, Casalguidi - 0573 526805



www.visiterravalle.it

Crediti fotografici: Filippo Basetti, Fotoclub Gli Allucinati, Iuri Niccolai, Claudio Cioletti

Visit Serravalle

Sulle tracce del Medioevo

Fu nel Medioevo che Serravalle Pistoiese divenne l'oggetto decisivo del contendere per la volontà di potenza dei principali attori della geopolitica toscana: pistoiesi, lucchesi e fiorentini la disputarono in battaglia, ognuno lasciando traccia del suo passaggio come testimoniato dalle vicende delle due rocche, la Nuova e la Vecchia, con la Torre del Barbarossa, che permette di allungare lo sguardo e dominare le due valli al di qua e al di là del borgo. Impossibile non rimanere incantati dalla costruzione della Rocca Nuova, detta anche di Castruccio, decisa subito dopo l'assedio del 1302 condotto dalle truppe fiorentine e lucchesi guidate dal generale Moroello Malaspina al castello di Serravalle. Esso venne sopraffatto dopo tre mesi di assedio e si narra che di ritorno dal fallito attacco a Pistoia, i due eserciti vollero far pagare a Serravalle l'appoggio ai guelfi pistoiesi di parte bianca, ma vennero fermati da San Ludovico, patrono del borgo, apparso sugli spalti del castello in una nube luminosa. Il possente fortilizio, che diventerà il simbolo del borgo, fu portato a termine da Uguccione della Faggiola e poi dal condottiero Castruccio Castracani, che innalzò la possente torre esagonale di guardia. Sul versante opposto del paese, si erge la Torre del Barbarossa. Essa si innalza per 45 metri di altezza e aveva un ruolo strategico nell'avvistamento di eserciti nemici provenienti da Lucca e dal mare; il guardiano preposto alla sorveglianza era scelto tra i cittadini pistoiesi di censo piuttosto elevato e, durante i quattro mesi del suo incarico, non poteva uscire dalla torre. Altro piccolo gioiello è l'ex Oratorio della Vergine Assunta, un ambiente completamente affrescato dalla scuola pistoiese del Trecento, con scene come la Passione di Cristo, il Giudizio Universale e la Crocifissione.

Vivere in un castello

Già il nome indica un destino: quello di “serrare”, ovvero di rappresentare la serratura naturale che apre e chiude l'accesso alla Valdinievole, e per questo diventare nei secoli un luogo chiave della geografia toscana. I Romani, per primi, ne intuirono l'importanza, fondandovi un piccolo castrum che fungeva da stazione di posta per gli eserciti in transito sulla Cassia Clodia.

Arte e spiritualità

Per comprenderne la centralità è sufficiente pensare che il Cammino di San Jacopo – che da Pistoia portava i pellegrini a Livorno – passava proprio da questo Castello e dal borgo che ancor oggi racchiude due scrigni: la Chiesa di San Michele e quella di Santo Stefano, entrambe del XIII secolo. All'interno di San Michele è presente il trittico con Madonna in trono e il Bambino fra i santi Ippolito, Iacopo, Michele e Stefano, datato al 1439 e attribuito a Bartolomeo di Andrea Bochi. Nella chiesa di Santo Stefano troveremo a partire dal Cinquecento le statue in terracotta invetriata di San Ludovico di Tolosa e di Sant' Antonio Abate, realizzate da Bendetto Buglioni, e la statua in stucco e cartapesta di San Lodovico che, a partire dal Seicento, verrà portata in processione per le vie del paese il 19 agosto di ogni anno.



Castellina sorge su un territorio collinare a nord del paese di Serravalle, offrendo straordinarie vedute sul borgo medievale.

Il paese è dominato dall'alto dalla chiesa romanica dedicata ai santi Filippo e Giacomo; originariamente, esso ospitava anche un fortilizio ed era circondato da una cinta muraria.



Il borgo medievale di **Serravalle P.se** è situato sul versante nord-ovest del Montalbano, al confine tra le zone di influenza di Lucca e Pistoia. Il nome di Serravalle richiama la chiusura della valle pistoiese rispetto a quella lucchese. Due motivi fondamentali hanno contrassegnato la nascita del castello di Serravalle: il controllo della viabilità e il presidio di confine. Adiacenti al borgo di Serravalle si segnalano anche le frazioni di Ponte di Serravalle e Masotti.

TEMPI DI PERCORRENZA



Situata sulle colline settentrionali del Montalbano, al confine con i castelli di Monsummano e Montevettolini, **Vinacciano** sorge in un luogo particolarmente strategico per il controllo della viabilità tra la pianura pistoiese e quella fiorentina. L'attuale chiesa, dedicata ai santi Marcello e Lucia e sorta sul preesistente oratorio castellano di Santa Lucia, risale al XVI-XVII secolo.



In origine nota con il nome di Casale, **Casalguidi** è una località di pianura, fortificata al 1181 dai pistoiesi, in seguito alla venuta di Federico Barbarossa.

I primi abitanti della zona si stabilirono sulle colline di San Biagio, dove costruirono un tempio dedicato a Venere, che dopo la conversione al Cristianesimo fu consacrato a San Romolo.



EX ORATORIO DELLA VERGINE ASSUNTA

Capolavoro della pittura pistoiese di fine Trecento e già conosciuto dagli abitanti di Serravalle come la "casa della figure", l'Oratorio è un raccolto edificio che ha cambiato la sua identità trecentesca nel corso dei secoli. Nascosto per secoli sotto l'intonaco di un'abitazione, è stato riscoperto alla fine degli anni Ottanta, quando riemersero alcune immagini sacre.



CHIESA DEI SANTI MARCELLO E LUCIA, VINACCIANO

L'attuale complesso ecclesiastico nasce dall'ampliamento del preesistente oratorio, una volta assunta la competenza di chiesa battesimale.

L'interno è ad un'unica navata. Nell'abside, dietro l'altare, è collocata la tela settecentesca Santa Lucia con i santi Antonio Abate e Luigi Gonzaga ad opera del pistoiese Pietro Marchesini, detto l'Ortolano.

CHIESE DI SANTO STEFANO E SAN MICHELE, SERRAVALLE

La pieve di Santo Stefano venne fondata a metà del XIII secolo. L'interno a unica navata è stato più volte rimaneggiato a partire dal disastroso incendio del 1501. La chiesa di San Michele conserva l'unica abside integralmente giunta fino a noi fra le chiese romaniche presenti a Serravalle Pistoiese, oltre al trittico in oro Madonna in trono e il Bambino datato al 1439 e attribuito a Bartolomeo di Andrea Bochi.



CHIESA SAN PIETRO, CASALGUIDI

La chiesa, una delle più antiche pievi del contado pistoiese, è nota già dai primi del XII secolo. L'aspetto attuale è il risultato delle trasformazioni e degli ampliamenti del 1759, che hanno alterato l'originario nucleo romanico. Sulla parete sud è appoggiato il corpo della settecentesca canonica con l'attuale corte, retaggio del medievale chiostro della collegiata.

Murales Franco Ballerini